



Cinisello Balsamo, 25/04/2016

A Ufficio del Consiglio Comunale  
Via XXV Aprile, 4  
S E D E

**Oggetto: interrogazione consigliere N° 33 del 01/02/2016 effettuata dal consigliere Enrico Zonca.**

In riferimento alla interrogazione in oggetto si rappresenta che allo stato attuale il servizio di Polizia Locale si svolge dalle ore 7.00 alle ore 24,00 per 365 giorni.

Oltre al servizio di Pronto Intervento, la Polizia Locale svolge per dettato normativo attività legate a precui compiti di polizia amministrativa, ricomprese negli ambiti più vari, quali ad esempio: polizia edilizia, polizia commerciale, polizia ambientale, nonché mansioni relative allo sviluppo di atti derivati dalle operazioni esterne, quali: elaborazione delle relazioni di incidenti stradali, proseguo delle attività di polizia giudiziaria e seguito degli accertamenti e dei procedimenti sanzionatori. Queste attività vengono svolte da operatori con qualifiche di Polizia Locale, poiché sono atti che devono essere compiuti appunto da personale con tali caratteristiche.

Ne deriva da ciò che tutto il personale, inserito in una turnazione atta a coprire il range temporale sopra espresso riesce a garantire, attraverso una rotazione che soddisfi i diritti del lavoratore: ferie, turnazioni e riposi settimanali, lo standard minimo richiesto dalle necessità che emergono dallo sviluppo degli interventi registrati dalla Centrale Operativa, per quanto riguarda il servizio esterno, nonché dalle attività di Polizia amministrativa prima sinteticamente esemplificate.

Considerando inoltre che lo standard minimo atto a garantire un servizio di Polizia Locale in ore notturne deve prevedere almeno un equipaggio di tre persone di pattuglia automontata più un operatore di centrale operativa e che tutta la turnazione dovrebbe essere rivista in un'ottica di riposi compensativi a seguito del turno notturno, si rileva che per eseguire il cosiddetto "quarto turno" allo stato attuale dell'organico del Corpo di Polizia Locale si creerebbe uno squilibrio nei confronti del servizio diurno tale da generare criticità non sostenibili. Ad acclarare tale tesi si potrebbe portare l'esempio della realtà territoriale confinante di sesto San Giovanni, dove, seppur con numeri di pianta organica più rilevanti del nostro Comune, il servizio di Polizia Locale è stato rimodulato passando da quattro turni a

tre, terminando alle ore 01,00 per evitare appunto di avere un esiguo numero di operatori nelle ore diurne.

In merito ai compiti di Polizia Stradale, fattispecie in cui ricade la rilevazione di incidenti stradali giova precisare e riflettere invece sulla normativa vigente; l'art. 12 del Codice della Strada recita infatti che:

1. L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal presente codice spetta:
  - a) in via principale alla specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato;
  - b) alla Polizia di Stato;
  - c) all'Arma dei carabinieri;
  - d) al Corpo della guardia di finanza;
  - d-bis) ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
  - e) ai Corpi e ai servizi di polizia municipale, nell'ambito del territorio di competenza;
  - f) ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale;
  - f-bis) al Corpo di polizia penitenziaria e al Corpo forestale dello Stato, in relazione ai compiti di istituto.

La precisazione sopra esposta è dettata al fine di sottolineare come a livello cittadino, esiste un'ottima collaborazione tra le forze dell'ordine del territorio, che trascende dalle normative ma che non può essere assunta come tale.

l'assessore  
Luca Ghezzi



Il Comandante P.L.  
Fabio Massimo Crippa

